

Comune di Crodo



**Regolamento disciplinante il servizio di trasporto
scuolabus degli alunni delle scuole per l'infanzia,
primarie e secondarie di primo grado**

Indice

Articolo 1 – Finalità e criteri generali

Articolo 2 – Destinatari

Articolo 3 – Bacini d’utenza

Articolo 4 – Organizzazione

Articolo 5 – Calendario e orari

Articolo 6 – Piano Annuale del Trasporto Scolastico

Articolo 7 – Modalità organizzative

Articolo 8 – Accompagnamento

Articolo 9 – Sicurezza e responsabilità

Articolo 10 – Responsabilità degli utenti

Articolo 11 – Iscrizioni e tariffe

Articolo 12 – Sottoscrizione del Regolamento

Articolo 13 – Comunicazione con le famiglie

Articolo 14 – Modalità di fruizione del servizio

Articolo 15 – Sanzioni

Articolo 16 – Modalità di fruizione dei servizi gratuiti e a pagamento

Articolo 17 – Dati personali

Articolo 18 – Foro Competente

Articolo 19 – Decorrenza

Articolo 1

Finalità e criteri generali

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di utilizzo del Servizio di Trasporto Scolastico da parte degli alunni iscritti alle scuole pubbliche dell'infanzia e primaria di primo grado che frequentano le rispettive strutture territorialmente di competenza del comune di Crodo e agli alunni iscritti alle scuole pubbliche secondarie di primo grado residenti nel territorio che frequentano le scuole pubbliche di Crodo e Baceno.

2. Le norme del presente Regolamento si applicano al servizio di trasporto scolastico dai punti di raccolta programmati alle sedi delle scuole pubbliche esistenti sul territorio comunale di Crodo e alla scuola media di Baceno.

3. Il Servizio di Trasporto Scolastico risponde al dettato della L.R. 28.12.2007 n° 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", con particolare riferimento all'art. 31 c. 4. Il servizio è assicurato dal Comune per consentire a tutti i bambini di frequentare la scuola più vicina alla loro abitazione, anche mediante affidamento a ditte esterne, salvaguardando i seguenti principi:

- conformità alle normative vigenti in materia;
- programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta con riferimento all'estensione territoriale, alla distribuzione dei plessi scolastici e degli insediamenti urbani;
- armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale;
- economicità, efficacia ed efficienza;
- difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario.

Articolo 2

Destinatari

1. Il Servizio di Trasporto Scolastico è diretto all'utenza di cui al precedente art. 1 comma 1.

2. Potranno essere ammessi al servizio anche residenti in comuni limitrofi, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e nei percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti nel Comune.

Articolo 3

Bacini d'utenza

1. I bacini d'utenza, per le scuole per l'infanzia e primarie, sono individuati dal Comune di Crodo tenendo conto della popolazione scolastica presente sul territorio.

Articolo 4

Organizzazione

1. Il Comune di Crodo si avvarrà delle procedure e forme previste dalla normativa vigente per l'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico.
2. Il Comune di Crodo può affidare a terzi eventuali servizi connessi al trasporto scolastico con le modalità stabilite appositamente dal Consiglio Comunale.

Articolo 5

Calendario e orari

1. Il Servizio viene svolto di norma dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano e pomeridiano, in funzione del calendario annualmente stabilito dalle Istituzioni Scolastiche. Il Servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni non è previsto.
2. Il normale Servizio di Trasporto Scolastico non potrà essere assicurato in caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, o in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti.
3. In caso di sciopero o assemblee regolarmente comunicate riguardanti il personale che effettua il trasporto sia che si tratti di dipendenti comunali che di una ditta a cui il comune dà in gestione il servizio, la prestazione potrà non essere garantita.
4. In caso di nevicate o altri eventi particolari o straordinari il servizio potrebbe subire ritardi o essere sospeso.

Articolo 6

Piano Annuale del Trasporto Scolastico

1. Il Comune di Crodo predispone ogni anno entro il 31 agosto la Bozza del Piano Annuale del Trasporto Scolastico, che contiene l'indicazione degli orari e dei percorsi.
2. Il Piano viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi, nonché dei criteri e delle finalità stabilite al precedente articolo 1.
3. Nell'accettazione delle domande di cui al successivo art. 11 sarà data precedenza agli alunni che risiedono a maggior distanza dagli istituti scolastici.
4. Il Piano potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'articolo 1 del presente Regolamento.
5. Il Piano viene articolato in percorsi che si estendono lungo strade pubbliche o di uso pubblico; non potranno pertanto, di regola, essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

Articolo 7

Modalità organizzative

1. Gli alunni vengono trasportati a partire dalla fermata scuolabus più vicina fino alla scuola e viceversa.
2. I punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti ogni anno nel Piano, che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e delle norme di sicurezza.

Articolo 8

Accompagnamento

1. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è messo a disposizione esclusivamente per i bambini della scuola materna ed è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle disposizioni normative vigenti.
2. La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, quiete, rispetto degli altri).

Articolo 9

Sicurezza e responsabilità

1. Il Piano di cui al precedente articolo 6 è redatto con criteri tali da garantire adeguate condizioni di sicurezza sia per gli utenti che per il personale di servizio ed i relativi mezzi, in particolare per quanto riguarda la definizione dei punti di salita e di discesa degli alunni.
2. Il Comune di Crodo, o il gestore del servizio, è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo alle fermate stabilite fino al momento della discesa davanti alla scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo in corrispondenza delle fermate stabilite.
3. La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alle fermate stabilite, l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus-casa e scuolabus-scuola non potrà costituire onere a suo carico. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalle fermate stabilite alla propria abitazione mentre alla Scuola spetta quella dalla fermata stabilita alla struttura scolastica e viceversa. Più specificatamente la famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito (con la dovuta tolleranza nell'orario prefissato nel Piano), rimanendo responsabile del minore dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. Il Comune o il gestore del servizio non assume alcuna responsabilità per quanto concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus. Qualora la famiglia di un alunno frequentante la scuola per l'infanzia o la scuola primaria e secondaria di primo grado non si presentasse all'orario convenuto a riprendere il proprio bambino alla fermata stabilita, l'autista provvederà a riconsegnare il bambino alla scuola di provenienza ove attenderà l'arrivo del genitore o suo delegato opportunamente custodito, se l'edificio risulterà chiuso il minore verrà consegnato

alle forze dell'ordine di competenza sul territorio. Verrà fatta esclusione da tale procedimento per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado i cui genitori avranno autorizzato il rientro in autonomia del minore nel tragitto casa-fermata scuolabus e fermata scuolabus-casa, fermo restando che tale autorizzazione non deresponsabilizza i genitori o responsabilizza in alcun modo l'autista dello scuolabus.

4. Di norma, non sono previste modifiche delle fermate stabilite dal Piano, eventuali richieste, opportunamente motivate, di modifica occasionale o permanente delle fermate stabilite dovranno essere presentate per iscritto dal responsabile del minore direttamente all'ufficio comunale competente. Il Comune di Crodo si riserva comunque l'accettazione della richiesta in relazione alle condizioni di sicurezza in corrispondenza della fermata e alle esigenze del servizio.

5. L'Amministrazione comunale si riserva l'addebito di eventuali costi sostenuti per assicurare la custodia degli utenti che non siano stati prelevati dai genitori o delegati.

6. L'Amministrazione comunale si riserva di sospendere il servizio agli alunni i cui famigliari mancano per più di 5 volte la presa in carico del minore durante l'anno scolastico. Viene fatta eccezione per gli alunni delle scuole primaria e secondaria dotati di autorizzazione per il rientro autonomo alla propria abitazione.

Articolo 10

Responsabilità degli utenti

1. I genitori, o gli esercenti la responsabilità genitoriale, o chi ha il minore in affido familiare, o chi ne fa le veci, hanno l'obbligo di condurre e prelevare i minori presso i punti di raccolta programmati agli orari stabiliti; a tal fine, nel modulo di iscrizione al servizio, procedono, alternativamente, a:

- garantire la presenza di un apposito incaricato;
- comunicare la propria autorizzazione scritta affinché il bambino possa rientrare autonomamente alla propria abitazione – possibilità limitata agli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado.

2. In base alla scelta effettuata dai genitori il Comune consegnerà all'utente un cartellino di diversa colorazione per permettere al personale comunale a bordo del mezzo di individuare la fattispecie e, nel caso, attivare la procedura di cui all'art. 9 comma 3.

3. Qualsiasi comportamento difforme da parte dell'utenza rispetto a quanto comunicato inizialmente ai sensi del precedente comma o rispetto alla normale routine quotidiana (prelevamento diretto dalla scuola, assenze per malattia, ecc...), dovrà essere comunicato dalle famiglie o dalle istituzioni scolastiche al conducente o ai competenti uffici comunali o al gestore del servizio. L'Amministrazione comunale o il gestore del servizio declina ogni responsabilità per gli avvenimenti che possano occorrere in caso di mancata comunicazione.

Articolo 11

Iscrizioni e tariffe

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del Servizio di Trasporto Scolastico dovranno presentare domanda sul portale online del Comune di Crodo entro il 10 agosto di ogni anno per l'anno scolastico successivo.
2. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente Regolamento, in particolare, del criterio di competenza territoriale di cui al precedente articolo 3 e dei criteri di economicità ed efficienza del Servizio.
3. Sulla base delle domande presentate, il Comune predispone la bozza del Piano di cui al precedente art. 6 comma 1 e lo trasmette alle famiglie almeno una settimana prima dell'inizio dell'anno scolastico.
4. Le domande presentate oltre il termine di cui al precedente comma 1 potranno essere accolte soltanto se compatibili con la Bozza del Piano Annuale di Trasporto Scolastico in particolare in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi e purché l'accettazione non comporti variazioni negli orari del servizio e nei percorsi. La data di presentazione costituirà titolo preferenziale.
5. Le eventuali domande di adesione al servizio presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o da cambiamento di scuola, come pure quelle relative a periodi di utilizzazione del servizio inferiori a cinque mesi, potranno essere accettate se compatibili con il Piano Annuale di Trasporto Scolastico e con le esigenze organizzative del Servizio.
6. Il pagamento deve essere effettuato sul portale online del Comune di Crodo nella sezione Sportello Online→Servizi Scolastici entro e non oltre il 1° settembre di ogni anno per l'anno scolastico successivo. La ricevuta di pagamento va allegata alla domanda e una volta verificata la correttezza del versamento verrà consegnato il tesserino necessario per l'accesso al mezzo di trasporto.
7. Qualora venga appurato, tramite controlli, il non effettuato pagamento del servizio l'Amministrazione si riserva di inoltrare una comunicazione di ammonimento via raccomandata a/r e, se ignorata, di non consegnare il relativo tesserino d'accesso al mezzo di trasporto all'utente e, quindi, impedirne la fruizione del servizio.
8. Il servizio viene effettuato gratuitamente per tutti gli utenti delle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado con disabilità (legge 104/92).
9. I servizi non strettamente scolastici (per raggiungere palestre, piscine, piste per lo sci, ecc.) sempre nei limiti della disponibilità dei mezzi, saranno garantiti solo previa prenotazione e disponibilità dei mezzi.

Articolo 12

Sottoscrizione del Regolamento

1. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte dei genitori e degli studenti di tutte le norme contenute nel presente Regolamento.

Articolo 13

Comunicazioni con le Famiglie

Nei rapporti con le famiglie il Comune di Crodo o il gestore del servizio si impegnano ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità. Il Comune di Crodo o il gestore del servizio comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti, introdotte nel corso dell'anno scolastico. La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Comune di Crodo o al gestore del servizio che provvederà alla cancellazione dell'utente. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso dell'eventuale tariffa versata. Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto o in via telematica al Comune di Crodo o al gestore del servizio che provvederà all'aggiornamento degli stessi.

Articolo 14

Modalità di fruizione del Servizio

1. L'utilizzo del Servizio di Trasporto Scolastico si configura per gli alunni come momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Nello spirito del precedente comma 1, il Comune di Crodo o il gestore del servizio, potrà organizzare iniziative educative che possano contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e il senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.
3. Per l'accesso al mezzo di trasporto il Comune o il fornitore del servizio doterà l'utenza di un apposito tesserino colorato da mostrare all'autista, con il quale si dimostra l'avvenuto pagamento del relativo servizio. Il tesserino sarà fornito in due colorazioni differenti, verde che darà diritto al minore di salire e scendere autonomamente dal mezzo di trasporto e arancione che, invece, comporterà la necessità di accompagnamento del minore all'atto della salita e della discesa dal mezzo nei punti di raccolta.
4. L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento:
 - stare seduto al proprio posto senza occupare con cartella o materiale didattico il sedile a fianco (gli oggetti possono essere posizionati sotto alla propria postazione);
 - non disturbare i compagni di viaggio;
 - usare un linguaggio conveniente e mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico;
 - non bere e mangiare durante il tragitto;
 - rispettare le regole impartite dall'autista e mantenere un comportamento rispettoso nei suoi confronti;
 - non alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento o sporgersi dai finestrini.

Articolo 15

Sanzioni

1. Qualora gli alunni non si attenessero alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista non rispettassero le regole date verrà avviata la seguente procedura:

a) il Comune di Crodo invierà alla famiglia una prima comunicazione scritta tramite raccomandata a/r circa il comportamento scorretto dell'alunno;

b) nel caso il comportamento dell'alunno non mutasse dopo tale comunicazione, ingenerando all'interno del mezzo confusione o pericolo per gli stessi alunni trasportati, l'alunno sarà sospeso dal servizio fino a cinque giorni consecutivi previa comunicazione per via telematica e con raccomandata a/r alla famiglia ed al Dirigente Scolastico; la sospensione avrà luogo dal giorno successivo al ricevimento da parte del Comune della ricevuta di ritorno.

c) qualora tale comportamento scorretto non cessasse potrà essere disposta l'espulsione dell'alunno dal servizio senza rimborso della tariffa versata attraverso comunicazione preventiva e per l'intero anno scolastico.

2. La famiglia sarà chiamata a rimborsare i danni causati dal comportamento scorretto dell'alunno.

3. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenesse che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del Servizio. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

Articolo 16

Modalità di fruizione dei servizi gratuiti e a pagamento

1. Per usufruire dei servizi di cui all'art. 11 comma 9 il Dirigente Scolastico o suo delegato dovrà far pervenire al Comune di Crodo una specifica richiesta scritta corredata dagli elementi necessari per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto.

2. Il Comune potrà provvedere ad esaminare le richieste ed a programmare il servizio nei limiti delle risorse e dei mezzi disponibili;

3. I mezzi saranno disponibili per le uscite didattiche e culturali al di fuori degli orari previsti nel Piano Annuale di Trasporto Scolastico.

4. Il Comune si riserva comunque di effettuare il servizio in base alla disponibilità dei mezzi e secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni.

Articolo 17

Dati personali

Il Comune di Crodo utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e del regolamento UE 679/2016 art. 6 e 9 ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico. Per i suddetti fini i dati verranno eventualmente anche trasmessi alla ditta appaltatrice del Servizio di Trasporto Scolastico.

Articolo 18
Foro competente

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti circa l'esecuzione e l'applicazione del presente Regolamento sarà competenza esclusiva del tribunale di Verbania.

Articolo 19
Decorrenza

Il presente regolamento entra in vigore una volta approvato dal Consiglio Comunale e trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.